



TINA. La storia di Innocente Casarini

Una emiliana prestata al Salento

La biografia di **Innocente Casarini, partigiana, sindacalista e attivista per i diritti delle donne** presentata dall'autrice Laura Giannoccolo al **Centro documentazione donna**, **giovedì 15 maggio, ore 18** (sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena - strada Vaciglio nord, 6).

Quanto è stato difficile e quali costi hanno pagato le donne che nel primo dopoguerra hanno occupato lo spazio pubblico nei partiti politici, nelle associazioni e nei sindacati? Quante differenze culturali c'erano tra una cittadina del Nord come Correggio e una città del Sud come Lecce circa il ruolo delle donne?

Una biografia attraverso cui leggere non solo i mutamenti identitari personali, ma anche la storia politica collettiva delle donne nel periodo segnato dal passaggio da "animali domestici" - come le aveva definite Turati in un intervento in Parlamento nel 1913 - a cittadine nel 1945. Questo offrono le memorie di Innocente Casarini, staffetta partigiana della Brigata SAP "Fratelli Manfredi" operante nella zona di Correggio e attiva nella CGIL e nell'UDI sia a Correggio che a Lecce, raccolte dalla figlia Laura Giannoccolo.

L'autrice narra la storia della madre, con l'aiuto di scritti intimi come diari e carteggi, interviste inedite e documentazione diversa proveniente dall'archivio familiare che restituiscono non solo gli eventi ma anche i sentimenti, le difficoltà e gli ostacoli incontrati in un percorso di vita fuori dai ruoli tradizionalmente assegnati alle donne. La ricerca ha spaziato anche negli archivi dell'Anpi e in altri archivi nazionali, nonché nell'archivio dell'Udi di Reggio Emilia, conservato al Centro documentazione donna. Tutto il materiale archivistico raccolto dall'autrice sarà donato al Centro documentazione donna, andando ad arricchire la sezione archivi a disposizione dell'utenza, costituita attualmente da 49 fondi archivistici (33 di singole donne e 16 di associazioni femminili).

Dialogherà con l'autrice **Caterina Liotti**, storica e archivista del Centro documentazione donna, lettura di **Patrizia Comitardi**.

L'iniziativa promossa dal Centro documentazione donna, è in collaborazione con l'UDI di Modena, Spi-CGL di Modena, Comitato provinciale per le celebrazioni dell'80° anniversario della Liberazione e Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena.